

able

Mobilità Sostenibile



AVVISO N. 2/2024 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I. - ANNO 2024

Perché parlare di mobilità sostenibile?

Il progetto CABLE (Sustainable Consumption & Sustainable Energy), promosso da UNC, ADOC e U.Di.Con., nasce con una missione precisa: rimettere al centro il cittadino. In un'epoca segnata da sfide climatiche ed economiche, non siamo solo "acquirenti", ma soggetti attivi capaci di generare un cambiamento positivo. Le nostre città affrontano sfide importanti ogni giorno: traffico, inquinamento, accessibilità e disuguaglianze territoriali.

La mobilità sostenibile offre risposte concrete, combinando trasporto pubblico, mobilità attiva (bici, cammino) e servizi condivisi.

Nel 2024 in Italia ci sono state 701 auto ogni 1000 abitanti, uno dei valori più alti d'Europa. Eppure, pur aumentando le auto, cresce anche l'uso dei servizi di mobilità condivisa, che stanno diventando una parte stabile delle abitudini degli italiani.

Questo kit offre informazioni e strumenti semplici e immediatamente applicabili per trasformare le abitudini quotidiane in azioni concrete.

01 Sharing Mobility: cos'è e perché funziona

La sharing mobility comprende servizi di:



Car sharing



Bike sharing



Scooter sharing



Monopattino sharing



Carpooling aziendale



Servizi flessibili
(DRT – Demand Responsive Transit)

È una forma di mobilità che riduce l'uso dell'auto privata, migliora la qualità dell'aria e rende gli spazi urbani più vivibili.

2025 in cifre

Secondo il Rapporto Nazionale Sharing Mobility 2025:

60 milioni di noleggi previsti **+20%**

La micromobilità (monopattini, bici, scooter) rappresenta circa il **90%** dei noleggi

Le percorrenze totali nel 2025 sfiorano **200 milioni** di km

94% della flotta è a zero emissioni

In Italia abbiamo circa **96.000** veicoli

Il carsharing, pur essendo solo il **10%** della flotta, produce quasi **1/2** dei km percorsi grazie agli spostamenti medio-lunghi

+16% di colonnine elettriche installate rispetto al 2024 **70.272** unità

+46,1% di immatricolazioni di auto full electric rispetto al 2024, **94.000** unità

Più o meno la metà sono dovute al bonus auto elettrica, grazie al quale sono stati generati oltre 55.000 voucher

02 I benefici ambientali

Meno emissioni, più qualità dell'aria

La quasi totalità dei veicoli in sharing è elettrica: questo significa zero emissioni locali e meno smog urbano.



Veicoli più leggeri

Il peso medio dei mezzi in sharing è appena 102 kg, contro gli oltre 1.200 di un'auto privata. Biciclette e monopattini occupano pochissimo spazio e migliorano la sicurezza e la vivibilità urbana



Utilizzo più efficiente delle risorse

Un solo mezzo in sharing può sostituire 8-12 auto private, riducendo il bisogno di parcheggi e la congestione stradale.



03 Come organizzare una giornata senza auto in 5 passi

1

Definisci percorso e orario (scegli tragitti brevi e realistici)

Non deve essere una maratona né una sfida estrema. L'obiettivo è fare un esperimento sostenibile.

- Sostituisci almeno gli spostamenti sotto i 3 km
- Valuta orari con meno impegni o meno traffico
- Evita giornate già complicate

2

Sostituisci le commissioni quotidiane

Trasforma la giornata in un test concreto.

- Vai a piedi al supermercato di quartiere
- Raggiungi farmacia, posta o negozi senza auto
- Accorpa più commissioni in un unico giro

3

Scegli il mezzo più adatto

Non esiste una soluzione unica: scegli quella più comoda per te.

- A piedi per tragitti brevi
- Bici o monopattino per distanze medie
- Mezzi pubblici o sharing per percorsi più lunghi

Preparati in anticipo (app scaricate, biglietti acquistati, bici controllata) per evitare imprevisti.

4

Monitora quanto risparmi

A fine giornata fai un piccolo bilancio concreto:

- Carburante non utilizzato
- Parcheggio evitato
- Tempo risparmiato nel traffico
- Stress in meno

5

Prova a mantenere una micro-abitudine

La Giornata Senza Auto funziona davvero se lascia qualcosa. Se anche solo una piccola abitudine cambia, l'esperimento è riuscito. Chiediti:

- Posso andare al lavoro senza auto una volta a settimana?
- Posso fare la spesa a piedi più spesso?
- Posso condividere l'auto quando serve davvero?

04 Il confronto tra nord, centro e sud Italia con la mobilità sostenibile

Analisi sintetica

Il Sud-Isola mostra maggiore dipendenza dall'auto

La conoscenza del concetto è alta in tutte le aree

Si osservano differenze territoriali significative nelle risposte

Il Nord evidenzia maggiore diversificazione nei mezzi

Nord

Su 63 campioni il:

- 50,8%** preferisce auto/moto per spostarsi;
- 54%** ha difficoltà a muoversi a causa di strade dissestate;
- 27%** teme per la sicurezza su mezzi sostenibili;
- 57,1%** chiede interventi urgenti sui trasporti;
- 65,1%** userebbe mezzi green se il territorio fosse accessibile.

Centro

Su 105 campioni il:

- 58,1%** preferisce auto/moto per spostarsi;
- 71,4%** ha difficoltà a muoversi a causa di strade dissestate;
- 31,4%** ha scarsi servizi sostenibili vicino l'abitazione;
- 81,9%** chiede interventi urgenti sui trasporti;
- 54,3%** userebbe mezzi green se il territorio fosse accessibile.

Sud-Isola

Su 104 campioni il:

- 80,8%** preferisce auto/moto per spostarsi;
- 77,9%** ha difficoltà a muoversi a causa di strade dissestate;
- 40,4%** scarsi servizi vicino l'abitazione;
- 69,2%** chiede interventi urgenti sui trasporti;
- 73,1%** userebbe mezzi green se il territorio fosse accessibile.

Scopri il kit  cable





Cable

Contattaci

www.consumatori.it

www.udicon.org

adocnazionale.it

www.udiconlazio.org

www.udiconmarche.org

www.udiconer.it

adocabruzzo.it



UNC
CONSUMATORI.IT



U.Di.Con.
Umbria



ADO
Abruzzo



U.Di.Con.
Lazio



U.Di.Con.
Marche



U.Di.Con.
Emilia Romagna



ADO
Abruzzo



Ministero delle Politiche Comunitarie

AVVISO N. 2/2024 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I. - ANNO 2024